



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie

Ufficio 3

Prot. n. 7902/C14a

Ancona, 22 maggio 2008

**Ai Dirigenti  
delle Istituzioni Scolastiche statali della regione  
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti  
degli Uffici Scolastici Provinciali di  
ANCONA  
ASCOLI PICENO  
MACERATA  
PESARO URBINO**

**OGGETTO: RESIDUI ATTIVI - Radiazione.**

Con la nota prot. n. 9132/A6 del 31 luglio 2006, di cui si allega copia, questo Ufficio Scolastico regionale ha attivato una procedura amministrativa-contabile al fine di ottenere un allineamento dei debiti risultanti sulle Contabilità speciali degli Uffici Scolastici provinciali con i crediti vantati dalle Istituzioni Scolastiche.

Tuttavia da un esame dei modelli allegati al conto consuntivo delle Scuole - anno 2007 - riferiti *ai residui attivi al 31 dicembre*, si è rilevata la presenza di alcuni crediti sorti anteriormente all'anno 2006 che per la loro natura si sono resi indisponibili e per i quali occorre applicare l'istituto della radiazione.

A tal fine, quindi, oltre a richiamare le disposizioni impartite con la sopra citata nota, si autorizza la radiazione dei residui attivi riferiti alle seguenti tematiche:

- Compensi al personale (Miglioramento Offerta Formativa) importo netto – Irpef – Irap e Inps fino a tutto l'anno scolastico 2004/2005.
- Eventuali ritenute sulle retribuzioni per supplenze brevi fino a tutto l'a.f. 2005.
- Abbonamenti a riviste DDG n. 10419/A10 del 13 dicembre 2001 ( 83,34 euro).
- Somme rimaste da riscuotere di cui al DDG n. 10096/A6 del 4 dicembre 2001 – attuative della L.C. n. 139 del 13.09.2001 - Ripartizione finanziamenti finalizzati alle iniziative di integrazione degli alunni in situazione di handicap - a.f. 2001 -.
- Fondi legge 440/97 – C.M. n. 83 del 10 novembre 2003 – Interventi per l'integrazione Scolastica degli alunni in situazione di handicap – a.f. 2003.

Si precisa che ulteriori residui attivi antecedenti all'anno 2005, riferiti ad altre tipologie di spesa (esempio compensi esami di Stato, ecc.) e i residui attivi degli anni 2006 e 2007 dovranno essere conservati in Bilancio, in attesa di interventi risolutivi da parte del Ministero attraverso provvedimenti di natura normativa.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
f.to Michele De Gregorio

DB/mar/risultanze contabili2008



Ministero della Pubblica Istruzione  
**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche**  
*Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie*  
**Ufficio III**

**Prot. n. 9132/A6**

**Ancona, 31 luglio 2006**

**Ai Dirigenti Scolastici**  
delle Istituzioni Scolastiche della  
regione

**LORO SEDI**

**Ai Dirigenti**  
dei Centri Servizi Amministrativi di  
**ANCONA**  
**ASCOLI PICENO**  
**MACERATA**  
**PESARO URBINO**

**OGGETTO: - MONITORAGGIO ALLINEAMENTO RISULTANZE CONTABILI.**

Da una analisi, effettuata dai CSA della regione, anche attraverso la lettura dei dati relativi ai conti consuntivi, è emerso che sulle contabilità delle Istituzioni Scolastiche si registrano, tra i residui attivi, crediti riferiti a finanziamenti da tempo assegnati dai competenti Uffici amministrativi e non erogati per indisponibilità di **cassa**.

Tale situazione ha origine dal lungo processo di trasformazione e di trasferimenti di funzioni dagli Uffici centrali agli Uffici periferici del Ministero della P.I. che hanno provocato in passato, per varie cause, lunghi periodi di stasi nei finanziamenti ministeriali, con la conseguenza che non sempre i CSA si sono trovati nella condizione di erogare in tempi utili le risorse finanziarie assegnate alle Scuole, tutt'ora in attesa dei relativi finanziamenti.

Questo Ufficio Scolastico regionale, anche alla luce di quanto evidenziato da alcuni Collegi dei Revisori dei Conti nei verbali redatti in occasione delle visite periodiche presso le scuole, e a seguito di una recente iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione in ordine ad una ricognizione globale delle risorse finanziarie impegnate negli ultimi anni, intende avviare una procedura amministrativo contabile che permetta di riordinare la materia sotto il profilo di un giusto allineamento dei debiti risultanti sulle contabilità degli Uffici con i crediti vantati dalle Istituzioni Scolastiche e di evidenziare eventuali giacenze di fondi per finanziamenti non interamente impegnati dalle scuole ed attualmente senza possibilità di utilizzo.

La concordanza delle scritture contabili sarà resa possibile, là dove ne ricorrano le condizioni, anche attraverso l'istituto della radiazione, da attivarsi naturalmente dopo aver espletato tutte le fasi previste per tale procedura.

Al fine di rendere più agevole la rilevazione dei dati si forniscono alcuni criteri operativi che dovranno essere osservati nell'elencazione dei residui.

I dirigenti scolastici redigeranno l'allegato prospetto "A" elencando gli importi non riscossi alla data del **31 luglio 2006**.

L'elenco dovrà contenere ogni utile indicazione al fine di una puntuale individuazione del credito (estremi decreto, nota del CSA, comunicazioni ecc.) e dovrà essere trasmesso entro il **10 settembre 2006** al CSA di appartenenza.

I CSA dopo aver proceduto ad una puntuale analisi scuola per scuola di tutti i dati comunicati e aver accertato la veridicità e la reale correttezza degli stessi, provvederanno a soddisfare i crediti per i quali hanno disponibilità di fondi e segnaleranno a questo Ufficio la situazione, per ciascuna scuola, dei crediti non ancora esigibili perché in attesa di finanziamenti da parte ministeriale, come specificato in premessa.

Al fine di ottimizzare il risultato della complessa operazione in atto, si elencano alcune voci di residui attivi per i quali si dovrà procedere direttamente alla loro radiazione: crediti per tassa rifiuti solidi



Ministero della Pubblica Istruzione  
**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche**  
*Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie*  
**Ufficio III**

urbani anni precedenti, crediti riferiti alle Direttive Ministeriali nn. 70, 74, 87 dell'anno 2002, eventuali crediti per la III Area precedenti l'anno scolastico 2004/05.

Inoltre eventuali residui attivi riferiti alle voci: Irap, Irpef ed Inps anni precedenti, di importi esigui, dovranno essere sistemati con le risorse finanziarie dell'anno in corso.

Per quanto attiene, infine, la 2° parte del monitoraggio, allo scopo di quantificare le giacenze di fondi non impegnate dalle Scuole, i Dirigenti Scolastici redigeranno l'apposito prospetto "**B**", con le stesse modalità operative suggerite per la compilazione del prospetto "**A**".

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*f.to Michele De Gregorio*